



Comune di
CAPRESE MICHELANGELO
Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20 del 16/03/2026

OGGETTO: ASSEGNAZIONE PEG DEFINITIVO ESERCIZIO 2026

Oggi, 16/03/2026, alle ore 12:15, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede la seduta La Sig.ra MARIDA BROGIALDI nella sua qualità di Sindaco.

FATTO L'APPELLO NOMINALE RISULTANO PRESENTI ED ASSENTI I SIGNORI:

		PRESENTE	ASSENTE
Brogialdi Marida	Sindaco	X	
Acquisti Paolo	Assessore		X
Simone Antonio Palermo	Assessore	X(on-line)	

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste, in modalità online, il Dott. Angelo Capalbo, Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Marida Brogialdi

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo, 08/04/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.124, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

Caprese Michelangelo, 08/04/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata comunicata con lettera prot. n. 1326 del 08/04/26 ai Sig.ri capigruppo consiliari;

- è divenuta esecutiva:

- per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3° comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

- Caprese Michelangelo, li 08/04/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- con decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 03/01/2025 è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 ed è stato ha autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino al 28 febbraio 2025;

VISTO l'articolo 163 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale così dispone:

- 1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. (...)*
3. *L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.*
4. *All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.*
5. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*
 - 1) *tassativamente regolate dalla legge;*
 - 2) *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
 - 3) *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*
6. *I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).*
7. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi;*

RICHIAMATO integralmente il punto 8 del *Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria* all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- *gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto, per l'esercizio provvisorio 2024 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2023/2025 Annualità 2024, definitivamente approvato;*
- *possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;*
- *possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;*
- *sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;*
- *sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente e non operano le previsioni di cassa;*

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale:

- il PEG assicura un collegamento, tra gli altri, con le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

PRESO ATTO, alla luce di quanto sopra, che attraverso il PEG compete alla Giunta Comunale la suddivisione:

- dei programmi di spesa in macro-aggregati e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti);
- delle tipologie di entrata in categorie e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, disporre l'assegnazione delle risorse ai responsabili al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, mediante:

- la suddivisione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di spesa in macro-aggregati e capitoli secondo la classificazione di bilancio;
- la riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo al IV livello e superando l'applicazione del criterio di prevalenza;

VISTO il piano dei conti finanziario degli enti locali all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale
- il d. Lgs. N. 165/2001;
- il d. Lgs 118/2011;
- il Regolamento di Contabilità, adeguato ai principi di armonizzazione contabile di cui ai dd.ll. n. 118/2011, 126/2014;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 07 del 26.02.2026 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2026/2028 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);"

- la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2026 "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (artt. 151, d.lgs. n. 267/2000, 10, d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)";
- la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 19.03.2025 con la quale si è approvato il PEG – Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1) di approvare l'allegato piano esecutivo di gestione per l'anno 2026, nel quale sono individuati per ciascun responsabile i servizi ad esso affidati, gli obiettivi e le risorse necessarie;

2) di assegnare le dotazioni necessarie ai singoli responsabili dei servizi affinché intraprendano le azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi previsti;

3) di attribuire conseguentemente ai responsabili i capitoli di entrata e uscita di pertinenza dei rispettivi servizi, riconoscendo altresì la competenza degli stessi ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno di spesa che assumeranno la forma di "determinazioni", alle quali dovrà essere apposto il "visto di regolarità contabile" attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario;

4) di assegnare ai responsabili dei servizi, il controllo di gestione di cui all'art. 13 del vigente regolamento di contabilità;

5) di confermare la validità degli atti di gestione effettuati fino alla data odierna dai responsabili dei servizi;

6) di dichiarare, con voti unanimi il presente atto immediatamente eseguibile.

Si esprime parere favorevole ex art. 49 D. Lgs. 267/2000

I RESPONSABILI DEI SERVIZI

UFFICIO RAGIONERIA

Dott.ssa Meazzini Francesca

UFFICIO TECNICO

Luca Landucci - Davide Magnani

UFFICIO ANAGRAFE

Daniela Moncini

FARMACIA COMUNALE

Dott.ssa Meazzini Francesca

Si esprime parere favorevole ex art 49 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Angelo Capalbo

All. 1

RESPONSABILE	SERVIZIO	
MEAZZINI FRANCESCA	SERVIZIO PERSONALE, ECONOMICO FINANZIARIO	
SEGRETARIO- VICE SEGRETARIO	SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI	
MONCINI DANIELA	SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, SERVIZIO DEMOGRAFICO	
LANDUCCI LUCA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE	
MAGNANI DAVIDE	SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, URBANISTICA	
MEAZZINI FRANCESCA	SERVIZIO FARMACEUTICO	